"Navighiamo insieme sul mare, per sfidare pregiudizi e limiti, scoprire qualità nascoste, inventare soluzioni, scoprirci fragili o inaspettatamente capaci di aiutare. Nella vita di bordo pregi e difetti vengono alla luce grazie a esperienze straordinarie. Per ogni progetto una squadra, un percorso, un risultato. Su tutto una metodologia rigorosa, che ambisce all'eccellenza. Su Nave ITALIA si diventa equipaggio, si accoglie chi è diverso, si condividono regole per imparare a convivere, aiutare, essere aiutati, riscoprire che la vita è una sorprendente avventura dalla quale nessuno deve sentirsi escluso".

Chi siamo

La Fondazione Tender To Nave ITALIA ETS (FTTNI) persegue esclusivamente attività di solidarietà sociale tese a favorire il miglioramento della qualità di vita delle persone in condizioni svantaggiate dal punto di vista fisico, economico, psichico, sociale o famigliare. Tali finalità vengono perseguite mediante la promozione della cultura del mare e della navigazione, potenti strumenti di formazione, abilitazione e riabilitazione, inclusione sociale e di terapia. Ogni anno FTTNI si mette a disposizione per lo sviluppo di progetti realizzati da Associazioni non profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che promuovano azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie.

La missione

Crediamo che gli esclusi, gli emarginati, i bambini, gli adolescenti e gli adulti resi fragili da disagio o disabilità non siano solo "oggetti di tutela" ma "soggetti" capaci di risposte attive, espressioni di energie inattese e di nuove consapevolezze sul proprio valore di persone.

Da sempre la Fondazione TTNI considera ogni forma di disabilità, come un fattore di arricchimento reciproco. Per realizzare la nostra missione mettiamo a disposizione un grande veliero armato a brigantino – goletta, Nave ITALIA, condotto da un equipaggio della Marina Militare, quale strumento principale per realizzare una metodologia straordinaria per efficacia, capacità di incidere sui processi formativi, abilitativi e riabilitativi, dedicati a bambini, ragazzi, adulti, anziani in situazioni diverse di disagio fisico, psichico, familiare o sociale.

www.naveitalia.org | +39 010 407 05 29 | info@naveitalia.org
Sede Legale: Via Fieschi 8/11, 16121 — Genova | *Sede Operativa*: Salita San Matteo 23/1, 16123 — Genova
Codice Fiscale: 95108080102 | *numero di Repertorio RUNTS:* 88463

Gli obiettivi

I nostri obiettivi sono contrastare ogni forma di disagio, promuovore il benessere e la dignità degli inidividui e tutelare i diritti di cittadinanza. Per questo sosteniamo la rete dei servizi che progettano azioni che producano una migliore qualità di vita delle persone più fragili.

La metodologia

La Fondazione, attraverso il Comitato di selezione e valutazione dei progetti, seleziona i migliori progetti propoti da Enti, Scuole, Ospedali, Associazioni non profit e ne coordina la realizzazione nelle tre fasi prevista dal Metodo Nave Italia: **prima, durante e dopo** l'imbarco su Nave ITALIA.

La vita di mare è l'ambiente ideale perché ciascuno dia il **meglio di sé**, viva l'avventura come apprendimento, impari attraverso esperienza e regole condivise, conosca i propri limiti e la forza del gruppo, migliorando le proprie capacità per riuscire ad **affrontare la vita**.

Nave ITALIA è simbolo di una **convivenza** possibile, una scuola di vita che promuove sviluppo e integrazione, senza **escludere** nessuno.

Le aree di intervento

I progetti che realizziamo, in collaborazione con gli Enti, coprono 3 diverse aree di intervento

- *Disabilità*: Progetti di inclusione, integrazione e riabilitazione di persone disabili e delle loro famiglie.
- *Salute mentale*: Progetti di abilitazione, riabilitazione di persone affette da malattia o disagio psichico.
- *Disagio sociale, familiare o scolastico*: Progetti volti a prevenire abbandono scolastico, disagio familiare e giovanile, delinquenza e abuso.

Regole e limiti

1. L'equipaggio di Nave ITALIA è costituito da 21 marinai della Marina Militare Italiana e obbedisce alle gerarchie del corpo militare di appartenenza. Il Comandante rappresenta la massima autorità a bordo della nave ed è il massimo responsabile durante la navigazione. A lui risponde tutto l'equipaggio (Ufficiali, marinai e tutte le persone imbarcate).

Il **Capo progetto dell'Ente (CPE)** è la persona che sottoscrive il presente modulo.
È presente durante l'imbarco e fa riferimento al **Project Manager (PM)** TTNI per la pianificazione delle attività a bordo.

Il **Vice Capo Progetto dell'Ente** fa le veci del CPE in caso di sua assenza.
È figura aggiornata su tutti gli sviluppi del progetto e partecipa a tutte e tre le fasi interfacciandosi con CPE e PM.

2. Il PM TTNI è un professionista laureato in psicologia, scienze dell'educazione o laurea affine esperto nel Metodo Nave ITALIA. Il suo compito è favorire lo sviluppo del progetto. Stende insieme al CPE il "diario di progetto" secondo le fasi definite nella piattaforma web della Fondazione ed è presente a bordo durante la navigazione. Durante lo svolgimento della fase pre il PM TTNI, in caso di inadempienza da parte dell'Ente rispetto alla proposta progettuale e di non aderenza al metodo Nave Italia, ha la facoltà di valutare il rinvio del progetto a data da destinarsi.

3. Ogni progetto deve prevedere un "prima" e un "dopo" la navigazione su Nave ITALIA e non si esaurisce con il periodo di permanenza a bordo, ma viene anticipato da attività di preparazione e seguito da attività di elaborazione dell'esperienza vissuta. Il progetto deve inserirsi in un'attività di medio periodo (anno scolastico, per esempio) e fare parte di un percorso pedagogico, sociale, didattico o riabilitativo che:

   a. *Abbia obiettivi chiari a beneficio dei partecipanti*
   b. *Attivi e governi processi formativi, riabilitativi, inclusivi e terapeutici monitorabili*
   c. *Valuti benefici ed efficacia utilizzando specifici indicatori.*

www.naveitalia.org | +39 010 407 05 29 | info@naveitalia.org
Sede Legale: Via Fieschi 8/11, 16121 – Genova | *Sede Operativa*: Salita San Matteo 23/1, 16123 – Genova
Codice Fiscale: 95108080102 | *numero di Repertorio RUNTS:* 88463

4. Ogni progetto accettato prevede una revisione tra CPE e PM TTNI. Durante tale revisione viene redatto il "diario di progetto" attraverso lo strumento della piattaforma web di Fondazione raggiungibile al seguente indirizzo (https://portale.naveitalia.org). Si tratta di tutte le attività coerenti con gli obiettivi dichiarati, da svolgersi prima, durante e dopo l'imbarco. Si potrà accedere alla piattaforma web solo dopo l'accettazione finale del progetto (31 gennaio 2024).

5. Entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di accettazione finale (31 gennaio 2024), l'Ente proponente è tenuto ad effettuare il versamento della quota di € 2.000,00 senza la quale non sarà ammesso alla fase esecutiva. Tale quota sarà restituita in caso di rinuncia se formalizzata entro 90 giorni prima della data d'imbarco.

   Il restante contributo dichiarato nella proposta progettuale sarà da corrispondere a FTTNI entro e non oltre 30 giorni precedenti alla data di imbarco. Il mancato versamento comporterà la sostituzione del progetto con un progetto in lista di attesa.

   In caso di rinuncia al progetto fuori dalle tempistiche indicate e/o di assenze all'ultimo di uno o più partecipanti, per cause non dipendenti da Fondazione TTNI, la quota di accettazione e il restante contributo non potranno esseri rimborsati. L'Ente potrà sostituire gli eventuali partecipanti impossibilitati a partecipare.

6. Un progetto standard prevede 5 giorni di navigazione con imbarco martedì alle ore 11.00 del mattino e sbarco sabato mattina entro le ore 11.00. Sono possibili variazioni solo se sostenute dagli obiettivi che si intendono raggiungere.

7. Le persone imbarcate per ogni progetto sono minimo **15** e massimo **20**. Tutti sono sistemati in cabine doppie o triple con servizi e doccia. La disposizione dei partecipanti nelle cabine è concordata tra il CPE e il PM TTNI.

8. Il rapporto finale tra accompagnatori e beneficiari è stabilito tra il CPE e il PM sulla base delle autonomie dei beneficiari.

9. Per ogni persona imbarcata dovranno essere fornite dal CPE una serie di informazioni relative a: limitazioni alimentari, allergie e/o intolleranze, utilizzo di ausili, cure mediche in corso.

10. Al CPE, firmatario del presente modulo sarà comunicata prima dell'imbarco una lista col materiale e l'abbigliamento necessari che non possonoessere contenuti in valigie rigide ma solo in borse o sacche morbide.

11. Nave ITALIA non può essere utilizzata da persone non deambulanti essendo presenti a bordo insormontabili barriere strutturali.

12. La proposta si rivolge a persone di età compresa tra 8 e 80 anni con adeguate capacità di deambulazione.

Tempi e scadenze

I progetti devono pervenire per via informatica, caricandoli nell'apposita sezione del sito naveitalia.org **entro la data del 18 Dicembre 2023.** Per informazioni e chiarimenti sul modulo per la presentazione di un progetto e la sua compilazione scrivere a: **progetti@naveitalia.org** o telefonare al n. 010 4070529 o al numero 335 1990944**.**

I criteri oggetto di valutazione sono:

Pluralità (Fino a 5):
Pluralità dei soggetti proponenti (in quanto la navigazione, la condivisione di spazi, di esperienze e il lavorare insieme, rappresenta un ottima occasione di conoscenza, scambio ed integrazione) e diffusione territoriale (progetti che coinvolgano più comuni, più regioni, più stati)

Chiarezza e coerenza metodologica (Fino a 20, 5 a fase e 5 per la valutazione):
Il progetto si dimostra coerente, in ciascuna delle tre fasi, rispetto ad una metodologia esplicita, sono chiari i riferimenti teorici di partenza, gli obiettivi educativi e pedagogici e gli strumenti con i quali si intende raggiungerli. È previsto un sistema di valutazione dei risultati ottenuti concorde alla metodologia adottata, secondo indicatori ben definiti.

Innovazione della proposta (Fino a 10):
La proposta progettuale si dimostra innovativa in termini di contenuti, strumenti e metodologia adottata.

Fattibilità e sostenibilità economica (Fino a 10):
Fattibilità e sostenibilità economica: proponenti in grado di attivare risorse strumentali, umane e finanziarie e quindi capaci di mettere "in rete" l'interesse suscitato dal progetto le forze del territorio, ognuno per il proprio ruolo (es. sostenitore, attuatore, ecc.)

Ricaduta culturale territoriale (fino 10):
Ricaduta socio-culturale nell'ambito della comunità di appartenenza, sia durante l'esperienza a bordo che una volta terminata la stessa, capacità di diffusione territoriale e di coinvolgimento.

Efficace collaborazione con TTNI (Fino a 10):
Efficace collaborazione con TTNI: capacità di pieno utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla Fondazione TTNI in coerenza col progetto in termini di: uso di Nave Italia, uso degli spazi interni per le differenti attività, rapporto mare/terra; interesse ad una efficace collaborazione con l'équipe educativa di TTNI.

Flessibilità (Fino a 5):
Disponibilità di adeguarsi ai periodi di navigazione e ai luoghi di imbarco e sbarco di Nave Italia.

www.naveitalia.org | +39 010 407 05 29 | info@naveitalia.org
Sede Legale: Via Fieschi 8/11, 16121 – Genova | *Sede Operativa*: Salita San Matteo 23/1, 16123 – Genova
Codice Fiscale: 95108080102 | *numero di Repertorio RUNTS:* 88463

Punteggio

Al progetto verrà assegnato un punteggio risultante dalla somma dei valori ottenuti per ognuno dei requisiti indicati. Ogni aspetto incide secondo le quote sotto indicate:

Criteri di Valutazione	**Punti ottenibili**
Pluralità dei soggetti proponenti	Fino a 5
Chiarezza e coerenza metodologica	Fino a 20 (5 a fase e 5 per la valutazione)
Innovazione della proposta	Fino a 10
Fattibilità e sostenibilità	Fino a 10
Ricaduta culturale territoriale	Fino a 10
Efficace collaborazione con TTNI	Fino a 10
Flessibilità	Fino a 5
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE	**70**

La Carta Nave ITALIA

La Fondazione Tender to Nave ITALIA crede che gli esclusi e gli emarginati, i bambini, gli adolescenti e gli adulti resi fragili da disagio o disabilità, non siano solo "oggetti di tutela", ma "soggetti" capaci di risposte attive, espressione di energie inattese e di nuove consapevolezze sul proprio valore di persone. Chi opera nella Fondazione o ne sostiene le attività condivide, pertanto, i seguenti principi: è compito di ogni società civile **rispettare la diversità** per come si manifesta nelle persone affette da malattia, disabilità, disagio, siano esse benestanti o povere, maschi o femmine, di diversa etnia, provenienza, religione. A tutti devono essere assicurate non solo le cure necessarie, ma la qualità di vita e di integrazione sociale essenziali al benessere di ciascuno.

Ogni azione sviluppata da organizzazioni ed enti pubblici o privati deve perseguire il principio di "**non esclusione della persona disagiata"**, col massimo impegno, per mezzo di leggi, finanziamenti pubblici, filantropia privata, responsabilità sociale d'impresa, attività non profit, inserimento nel lavoro e altri interventi inclusivi.

Bambini e adulti in condizioni di disagio per ragioni fisiche, psichiche, familiari o sociali, hanno diritto a **rimanere in relazione** con la propria famiglia, entro un contesto sociale solidale, dove esprimere la propria opinione, soprattutto quando si prendano decisioni che li interessano. Hanno diritto di esprimersi liberamente con la parola, con lo scritto, il disegno, esercitare libertà di pensiero, di coscienza e di religione, di associazione e riunione pacifica.

Ciascuno, anche se considerato pregiudizialmente atipico, deve essere rispettato nella sua vita privata, protetto da ogni forma di violenza, educato e sostenuto perché possa dare il meglio di sé, **lontano da pregiudizi** che minino le sue capacità di essere sociale.

Le persone svantaggiate fisicamente e mentalmente devono **vivere una vita completa e soddisfacente**. Scuole, ospedali, enti pubblici e organizzazioni private devono scambiarsi tutte le informazioni utili per

migliorare la vita delle persone disabili o in difficoltà e garantire non s l'assistenza medica, sociale, e l'intervento educativo o riabilitativo, ma anche occasioni di incontro, gioco, apprendimento, divertimento.

La **navigazione a vela**, il mare e le sue regole, la vita di bordo e i suoi innumerevoli aspetti, sono formidabili strumenti di educazione, abilitazione, riabilitazione, integrazione, socializzazione, crescita, divertimento. Sono mezzi per scoprire il proprio e l'altrui mondo emotivo, esercitare capacità sociali e d'interazione. Sono efficaci ausili per lo sviluppo di programmi tesi ad accogliere la diversità, educare all'inclusione, **riscoprire valori e regole,** accettare sfide individuali e collettive, recuperare autostima, senso di solidarietà, condivisione, fiducia in se stessi.

La navigazione a vela, il mare e le sue regole, la vita di bordo e i suoi innumerevoli aspetti, offrono l'opportunità di **sperimentare i valori della prudenza e dell'avventura,** del "non scontato", dell'inatteso. La navigazione a vela, il mare con le sue regole e la vita di bordo rappresentano un **modo più efficace di altri** nell'intervento rivolto a migliorare la qualità di vita e di relazione delle persone più "fragili".

Data, _____

Firma del CPE _____

FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA ETS

www.naveitalia.org | +39 010 407 05 29 | info@naveitalia.org
Sede Legale: Via Fieschi 8/11, 16121 – Genova | *Sede Operativa*: Salita San Matteo 23/1, 16123 – Genova
Codice Fiscale: 95108080102 | *numero di Repertorio RUNTS:* 88463